

## Lecco: a ottobre 4 giorni di creatività e linguaggi artistici

Bros, Keyone, Gatto Nero, Orticalnoodle e Marco Menaballi sono solo alcuni degli artisti che durante il prossimo mese di ottobre parteciperanno all'atteso evento "Lecco Street View. Street Art and Writing", una quattro giorni all'insegna della creatività e dei nuovi linguaggi artistici. Il progetto, presentato lo scorso mese di giugno, permetterà a molti giovani talenti presenti sul territorio (che verranno selezionati mediante il bando di concorso con scadenza fissata per il prossimo 5 settembre) di lavorare gomito a gomito con i nomi più noti del writing italiano e internazionale lungo gli spazi di via Ferriera messi a disposizione dall'amministrazione comunale. Abbellire la città partendo proprio dalle zone più degradate, questo è l'obiettivo principale che si sono prefissi i promotori dell'iniziativa, convinti inoltre che la manifestazione rappresenterà un'ottima occasione per far emergere i giovani creativi del territorio e i talenti più promettenti, dando spazio e visibilità a linguaggi e forme d'arte spesso vittime di pregiudizi e falsi luoghi comuni.



Per quanto riguarda l'articolazione del progetto "Lecco Street View", come già annunciato dall'assessore alla cultura Michele Tavola durante la conferenza di presentazione dello scorso giugno, oltre all'happening in via Ferriera in programma dal 6 al 9 ottobre, proseguirà attraverso ulteriori fasi, come l'allestimento di una mostra finale di opere di Street Art e Writing realizzate su supporti mobili che verranno esposte all'interno della Torre Viscontea nella primavera del 2012, a cui si affiancherà il continuo lavoro di individuazione di aree e luoghi cittadini da riqualificare.

Come dicevamo in apertura, questo importante evento richiamerà a Lecco alcuni dei nomi più noti della Street art italiana e non solo, che i cittadini lecchesi insieme a tutti coloro che parteciperanno a Lecco Street View avranno il privilegio di vedere all'opera sui muri della città. Tra questi spicca sicuramente il writer milanese Bros, classe 1981, che ha raggiunto il successo nel 2003 tappezzando Milano con i suoi caratteristici omini cubici colorati. Questo successo è stato poi riconosciuto e consacrato nel 2007 con due mostre in spazi pubblici in occasione delle quali Vittorio Sgarbi lo ha definito "il Giotto moderno". Dopo i grandi progetti su scala ambientale realizzati a Milano e a Firenze, Bros ha realizzato un'installazione pubblica ed open-air sulle vetrate della facciata esterna del palazzo progettato da Renzo Piano, sede di PricewaterhouseCoopers, in occasione della fiera-evento Arte Accessibile Milano 2011.



Altro nome di spicco è KayOne, uno dei writer italiani della prima ora attivo sin dal 1988. KayOne oggi ha 39 anni e passa gran parte del suo tempo negli uffici dell'associazione culturale Stradedarts, fondata insieme a suo fratello lavorando come Art Director e dipingendo quadri. Fondatore agli inizi degli anni '90 della prima fanzine italiana di graffiti "Tribe Magazine", non ha mai abbandonato la sua passione per l'arte e il writing, che fa parte ancora oggi della sua quotidianità, organizzando e partecipando a numerose manifestazioni di writing ed eventi artistici in tutta Italia.

Lo stile di KayOne è rimasto fedele ad una linea più "old school" rispetto a molti filoni contemporanei vicini ad influenze dettate dalla grafica e il 3D, mantenendo vivo lo spirito dei primi pionieri di New York e quel sapore Hip Hop che nel writing contemporaneo è andato scomparendo. Fin dall'inizio della sua attività, ha vissuto tutte le esperienze che un writer, per definirsi tale, deve percorrere invadendo yard FS, FN e metropolitana milanese.

Tra i veterani figura anche Gatto Nero, nato nel 1973 a Milano, città dove ancora oggi vive e lavora. Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera, laureandosi in Scenografia. In questi anni ha ottenuto diversi incarichi di scenografie per importanti manifestazioni teatrali e ha partecipato a prestigiose esposizioni collettive, tra le quali quelle organizzate presso il centro espositivo-laboratorio The BAG a Milano, la mostra Street Art Sweet Art voluta da Vittorio Sgarbi presso il P.A.C. di Milano nel 2007, la collettiva intitolata Scala Mercalli presso l'Auditorium di Roma del 2008. Ha eseguito diversi lavori su commissione, scenografie per importanti programmi televisivi fra cui "Markette" di Piero Chiambretti.

Wally e Alita, noti con il nome d'arte Orticanoodles, compongono un duo di giovani artisti molto affiatato sia nella vita sia nell'attività creativa, che si contraddistingue per l'utilizzo della tecnica dello stencil che in poco tempo ha permesso loro di farsi conoscere nell'ambiente della Street Art internazionale. Nel 2004 partono le prime azioni in strada di stickeraggio e paste up. Nell'aprile 2010 una grande personale alla Galleria Itinerrance di Parigi consacra la verve creativa di Orticanoodles, in continuo movimento.

Infine, non poteva certo mancare Marco Menaballi, uno dei creativi lecchesi più conosciuti e apprezzati. Grafico, illustratore, fumettista, autore di due libri e dj, Marco è attivo con successo sul territorio da più di 15 anni. Nel 1999 vince il premio del pubblico come miglior artista giovane alla "Exposition européenne des jeunes artistes", espone a Milano, Bergamo, Parigi, Londra, Lussemburgo e Stoccolma.

R.V.